



Dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (ex art. 53, comma 14, D. lgs. n. 165/2001).

Il/La sottoscritto/a Stefano Gustini, nato/a a Trieste (TS), il 06 / 04 / 1963, con studio a Trieste (TS), via/piazza Crispi n. 3, codice fiscale GSTSFN63D06L424G, partita iva 00908070329, telefono 040 / 662599, cell. 339 / 4362927, e-mail gustini-han@libero.it pec stefano.gustini@ordineing.ts

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Dpr 445/2000:

- 1) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, con l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (Ardiss);
- 2) di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse dell'Agenzia;
- 3) di accettare le condizioni contrattuali previste nell'affidamento di incarico trasmesso da questa Agenzia;
- 4) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia, reperibile al seguente link http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFGV/GEN/amministrazione-trasparente/allegati/codice_comportamento.pdf, costituisce causa di risoluzione del contratto;
- 5) di impegnarsi, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, a osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia;
- 6) di essere a conoscenza della facoltà in capo all'Ardiss di risolvere il contratto in caso di violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia in ragione della gravità della violazione;
- 7) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti regionali che si trovino nella condizione di *limitazione temporale della libertà negoziale*. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- 8) di essere a conoscenza che sono **nulli** i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto al precedente punto 7);
- 9) di essere a conoscenza del **divieto**, ai soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione di quanto previsto al punto 7), **di contrattare con le pubbliche amministrazioni** per i successivi tre anni con **obbligo di restituzione dei compensi** eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Trieste, 09 / 01 / 2015

Firma